



Chiesa Unica, Santa, Cattolica, Apostolica E Palmariana

**Santa Sede Apostolica
El Palmar de Troya**



**Messaggi trascendentali dati dalla
Santissima Vergine Maria
al veggente Clemente Domínguez y Gómez,
oggi Il Papa San Gregorio XVII Magnissimo**

*Patriarcato di El Palmar de Troya
Ordine dei Carmelitani del Santo Volto*

Chiesa Una, Santa, Cattolica, Apostolica e Palmariana

**Santa Sede Apostolica
El Palmar de Troya**

**Messaggi trascendentali dati dalla
Santissima Vergine Maria
al veggente Clemente Domínguez y Gómez,
oggi Il Papa San Gregorio XVII Magnissimo**

*Patriarcato di El Palmar de Troya
Ordine dei Carmelitani del Santo Volto*

Nota: *Per l'orientamento del lettore, vedasi l'introduzione all'opuscolo gemello dei Messaggi sul Santo Volto.*

30 dicembre 1969

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparizione e Messaggio a Clemente Domínguez:)

L'Immacolata Concezione

«Devi avere l'energia necessaria per difendere i messaggi che ti ho affidato: l'adorazione del Santo Volto, la Via Crucis, il Rosario dei Padrenostri, la Comunione riparatrice dei primi giovedì. In essi è la salvezza del mondo».

11 febbraio 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria con il titolo di Lourdes a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Figli miei: sono molto contenta di tutti voi, e ancor di più in questi momenti in cui recitate il Santo Rosario dei Padrenostri, che è quello che più di tutti mi rallegra e mi ricolma di gioia e salva molte anime».

22 febbraio 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Sono molto contenta di voi perché avete recitato la Via Crucis. Le preghiere dette di notte sono quelle che risultano più gradite a mio Figlio Gesù poiché è il momento in cui più di tutti viene offeso dalle impurità. Fate tutti attenzione; non andate mai a letto in stato di peccato mortale».

24 febbraio 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Figli miei: Perché avete tanto dimenticato il mio castissimo Sposo, nonostante anch'egli vegli sulla Chiesa, e lui è il Padre della Chiesa, poiché, essendo Padre adottivo di Gesù, è anche Padre della Chiesa?»

Miei cari figli: ricordatevi sempre di San Giuseppe, uomo castissimo. Vi chiedo di fare il possibile per collocare in questo Sacro Luogo un'immagine degna del mio castissimo Sposo; e se qualcuno dirà che questa non è la mia volontà, significa che non vuole bene neppure a me, poiché chi non è devoto di San Giuseppe, non è nemmeno mio devoto».

12 aprile 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmine

«Figlio mio: mi rivolgo a voi, come Madre di Gesù e vostra, per dirvi di meditare, con il cuore, e posti nelle mie mani, il saluto che mi fate nella Salve. Meditate in particolare sulla parte in cui dite: “Mostraci Gesù”. Per questo vengo, per mostrarvi il mio Divin Figlio Gesù, e ve lo mostro nel suo Divin Volto sfigurato, maltrattato, insanguinato, pieno di sputi, che si fece Vittima per offrirsi al vostro Padre Celeste per purificarvi dai vostri peccati e redimervi per la vita eterna.

Vi dico, a voi che ancora non comprendete la posizione che deve occupare il mio Divin Figlio, di adorare il suo Volto Divino, per consolare il mio Cuore Addolorato, affinché un giorno siate in grado di farlo, poiché lo dovete fare essendo Dio vostro Redentore.

Figli miei: quando non comprenderete quanto sia degno di merito adorare il Santo Volto del mio Divin Figlio, pensate a ciò che segue: adorerò il Volto Divino di Nostro Signore Gesù Cristo per rallegrare il Cuore Immacolato e Addolorato di mia Madre, la Vergine Santissima. In questo modo capirete che sono la via per arrivare a Gesù, vostro Salvatore e Re dell'Universo, per volere del Padre Celeste. Vi benedico».

15 aprile 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmine

«Ma chiedo a tutti voi di cercare di sentire tutti i giorni la Santa Messa, preghiera principale di tutti i fedeli cattolici; di ricevere il mio Divin Figlio nell'Eucaristia; di andare tutti i giorni a visitare mio Figlio esposto pubblicamente nella Sacra Eucaristia, di recitare la Via Crucis, il Santo Rosario dei Padrenostri».

2 maggio 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmine

«Così mi piace, figli miei, che abbiate devozione per il mio castissimo Sposo che, come Padre della Chiesa qual è, è vostro padre, al quale dovete devozione; tuttavia la devozione non resti una semplice preghiera, bensì è necessario che lo imitate nella sua castità, nella sua povertà, nella sua umiltà e nella sua obbedienza.

Egli fu designato dal Padre Celeste per proteggermi e proteggere il Bambino Gesù, vostro Salvatore. Per questo, egli veglia sulla Chiesa e vi avvicina a Gesù e a Me, vostra Madre».

28 maggio 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Stavamo cantando il Salve Madre, e quando arrivammo alla parte “mostra qui della tua gloria gli splendori”, apparve la Santissima Vergine e diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmine

«Poiché me lo chiedete, vi asseconderò: un giorno, qui mostrerò gli splendori della mia gloria. Sarà un giorno grandioso, pieno di gloria, e potrò essere circondata da tutti i miei figli. Molti di loro avranno una visione chiara della mia persona; altri vedranno la mia sagoma; altri, un grande splendore, e resteranno sorpresi, poiché si renderanno conto che in esso sono Io. Ma altri, perversi, mi vedranno e lo negheranno: poiché il superbo mette la scienza al di sopra delle cose di Dio, e non si rende conto del fatto che Dio è il Massimo e governa tutte le cose, e la scienza è sottomessa a Lui. E altri, che vorranno proseguire la loro strada verso la perdizione, mi diranno: “togliti di lì!”, poiché sanno che la visione li renderà responsabili e dovranno cambiare strada; tuttavia la loro superbia glielo impedisce. Ma a coloro che avranno l’anima come bambini, mi vedranno e mi accetteranno come Madre quale sono, e vorranno seguire la strada che Io ho tracciato. Questi si rallegreranno per tutta la vita, poiché quel giorno mi prodigherò al punto tale che si renderanno conto delle Grazie che ho ricevuto dall’Augusta Trinità».

6 agosto 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparizioni e Messaggi a Clemente Domínguez. Primo giovedì del mese. Apparve la Santissima Vergine Maria, benedisse e baciò lo Scapolare del Santo Volto. Poco dopo apparve Nostro Signore Gesù Cristo, il quale pure benedisse, baciò e toccò gli Scapolari, imponendoli alle quattro persone che erano lì presenti. La Santissima Vergine spiega la seguente frase di un Messaggio precedente dato dal Signore sullo Scapolare del Santo Volto: «A coloro che moriranno indossandolo, prometto di condurli, con la mediazione di mia Madre, alla felicità eterna nel momento stesso in cui lasceranno questo mondo».)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmine

«Figlio mio: non è necessario dover dire che bisogna rispettare le condizioni imposte dalla Legge e i Comandamenti della Chiesa. Precisamente, tutti coloro che porteranno questo Scapolare, avranno sempre una perfetta conoscenza per adempiere i Comandamenti, poiché, con questo mezzo, il mio Divin Figlio imprime nei loro cuori l’Immagine del suo Volto, in modo tale che il nemico non può resistere alla Luce dell’Altissimo, e decide di indietreggiare; motivo per cui, tutti coloro che indossano questo Scapolare, vanno perfezionandosi, giungono ad amare ancora più intensamente l’Eucaristia, giacché il Santo Volto è Specchio dell’Eucaristia. Vi benedico».

16 gennaio 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. C’erano alcuni che si rifiutavano di mettersi lo Scapolare del Santo Volto. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmine

«Figli miei: tenete sempre presente che, se volete essere liberati dagli attacchi di Satana, il miglior metodo per farlo retrocedere e liquefare è di portare davanti, sul vostro petto, il Divin Volto del mio Figlio. Davanti a Lui, il nemico non può andare avanti, poiché la Luce di mio Figlio lo abbatte. Quando Satana si traveste fingendo di essere Gesù o Me, vostra Madre, e avete messo esteriormente in mostra il Volto di mio Figlio, immediatamente egli scompare, poiché è superbo e non può sopportare la Maestà di Dio.

Figli miei, vorrei che le vostre menti comprendessero il valore che deve rivestire questo Santo Scapolare esteriormente in questo Sacro Luogo.

Miei cari figli: vi dico queste cose perché vi amo e perché vi ho nel mio Cuore, e non voglio che il nemico vi inganni. Come prova dell’autenticità di tutte queste parole che vi sto dicendo, vi dico: Viva Gesù Sacramentato! Parole che non può pronunciare il nemico.

Voglio bene a tutti voi: ad alcuni per un motivo, ad altri per un altro motivo, e a ciascuno a seconda delle proprie debolezze. Non è che voglia più bene a uno che a un altro, bensì in modo

diverso. Non vi sgrido mai non perché non vi voglio bene, ma perché vi voglio davvero bene, e vi proteggo tutti sotto il mio Santo Manto. Vi benedico».

31 gennaio 1971

(Santuario di Nostra Signora di Covadonga, Asturie. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Divina Pastora

«Abbiate fiducia in Me, sono la vostra Divina Pastora; lasciatevi guidare come docili pecore, poiché Io, come Madre del Divino Pastore, pregherò per voi».

3 marzo 1971

(Parigi, Francia, Santuario della Medaglia Miracolosa. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez; diede da baciare al veggente la Medaglia Miracolosa che Ella portava, e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo della Miracolosa

«Parigi; non guardarla: è in preda alle fiamme. Non resterà in piedi una sola pietra. Figli miei: vi ringrazio per essere venuti sino a questo Santuario della Medaglia Miracolosa, esaudendo i miei desideri. Diffondete per la Francia e per tutta la Spagna quanto segue: Dite al mondo: io sono la Miracolosa. Se me lo chiedete con vera fiducia, Io otterrò dalla Santissima Trinità che tutti questi castighi siano diminuiti: Fate preghiera e penitenza.

Spagna: anche tu dovrai subire punizioni, poiché non sei ubbidiente alla voce di Dio! Ma la Spagna, per Grazia Divina, patirà di meno, giacché fra gli spagnoli c'è un gran numero di devoti a Me e Io non li abbandonerò.

Figli miei: state attenti, poiché il comunismo vi dà la caccia. Si sta infiltrando in tutte le nazioni per dare il colpo mortale. State attenti alla massoneria: è già presente in tutti i ceti europei. Sfortunatamente, è già infiltrata in Spagna. Figli miei: fate continua preghiera e penitenza, poiché avrete ancora pochi avvertimenti. Il Padre Celeste sta per scaricare la sua Santa Ira sull'umanità ingrata».

5 marzo 1971

(Sito delle Apparizioni di Garabandal. Intorno alle 10,15 di sera apparve a Clemente Domínguez la Santissima Vergine del Carmine e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo del Carmine

«Sono sempre con voi quando mi invocate».

21 marzo 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Santissima Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo della Divina Pastora

«Pecorelle mie, Io vi pascerò quando regnerà l'Antipapa, poiché è difficile individuare il vero Papa in quest'epoca di confusione».

25 aprile 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo della Divina Pastora

«Figli miei: vengo come Divina Pastora per condurvi tutti a Gesù Eucaristia, in quest'ora di tenebre in cui è così disprezzata; in quest'ora in cui si nega la presenza reale di Cristo nella Sacra Eucaristia. Oh pecorelle mie! Io voglio pascervi; lasciatevi guidare da Me. Io sono la vostra Pastora, Madre del Divino Pastore e Madre dei fedeli del Divino Pastore.

Pecorelle mie: recatevi frequentemente dalla Sacra Eucaristia; cercate di visitare l'Eucaristia celata nel Sacro Tabernacolo; lì fategli riparazione per gli oltraggi che riceve; parlate con Lui; Egli vi ascolta e vi parla quando volete umilmente ascoltare la sua voce, sebbene non lo sentiate per mezzo del senso dell'udito, bensì nei vostri cuori.

Pecorelle mie: riparate il mio Gesù nel Tabernacolo per quelli che lo ricevono indegnamente, per quelli che non si inginocchiano davanti a Lui, per quelli che gli danno le spalle, per quelli che negano la sua vera e augusta Presenza.

Oh, figli miei! Penetrate nel Sacramento dell'Amore, umiliatevi davanti a Lui, raccontategli i vostri problemi, le vostre difficoltà, le vostre gioie, le vostre tristezze, i vostri buoni propositi; e prima di iniziare qualcosa, consultatelo sempre nel Sacro Tabernacolo. Egli vi illuminerà.

Figli miei: avvicinatevi sempre alla Sacra Eucaristia con amore, raccoglimento, con profondo pentimento dei vostri peccati. Figli miei, meditate su Chi avete davanti a voi: il vero Dio che scende sulla terra affinché vi cibiate di Lui, beviate il suo augusto Sangue e riceviate la sua Grazia. Di fronte a tanto amore, dovete corrispondere anche voi con amore.

Mie care pecorelle: amate intensamente Gesù. Guardate: se dite che mi amate, che sono vostra Madre, ma poi non mi compiacete, disobbedendomi, come potete dire che mi amate? Colui che Mi ama, si dirige verso Cristo, e colui che ama Cristo, si dirige verso il Padre Celeste.

Oh, figli miei! Presto il Vicario di Cristo, il martire del Vaticano, Paolo VI, il figlio del mio Cuore, completerà la sua missione, e in seguito verrà un Antipapa. Molti figli della Chiesa crederanno che l'Antipapa sia il vero Papa; insegnerà eresie, distruggerà apparentemente la Chiesa. Molti diranno: dobbiamo obbedire alla gerarchia. Ma io parlerò con i miei figli e li avvertirò delle deviazioni, e vi pascerrò».

24 giugno 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparizione e Messaggio a Clemente Domínguez:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo del Carmine

«Figli miei: vengo come Madre di Gesù e Madre vostra, per ricordarvi quanto sia abbandonato Gesù nell'Eucaristia. È molto solo. Vi torno a dire di frequentare di più l'Eucaristia, di sentire la Santa Messa. Recatevi sempre a Messa con gran devozione, il Sacrificio più gradito all'Eterno Padre, in cui Cristo si offre come Vittima per voi.

Non dimenticate: il Santo Sacrificio della Messa è il rinnovamento del Golgota, in cui Cristo rinnova il Sacrificio della Croce in modo incruento. Oh, figli miei: tenete sempre presente il Sangue versato dal vostro Redentore, il Sangue Divino che diede come prezzo per la vostra redenzione! Figli miei: molti di voi che vengono in questo Sacro Luogo, hanno abbandonato Gesù nell'Eucaristia. Alcuni si limitano soltanto alla Messa domenicale.

Cercate anche di fare visita al Santissimo, in particolare quando è esposto pubblicamente. Dunque già sapete, figlioli miei: recatevi frequentemente alla Santa Messa e ricevete la Sacra Eucaristia. Vi benedico».

15 settembre 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya.)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo della Divina Pastora

«Figlioli miei: io sarò con voi nelle dure prove. Non mancheranno la mia consolazione, il mio abbraccio e il mio Santo Manto. Io vi guiderò come Divina Pastora, mio caro piccolo gregge! Voi

seguirete sempre il mio Bastone, e camminerete al sicuro. Io sono vostra Madre, la Madre del vostro Dio e Madre vostra. Come posso dimenticarvi! Come posso abbandonarvi se tanto mi è costato l'acquistarvi come figli, se mi è costata la Passione di Gesù! Non posso abbandonarvi, mie care pecorelle! Pecorelle del mio Cuore Immacolato! Pecorelle care! Rimanete sempre intorno alla vostra Divina Pastora, la vostra Madre Celeste, che vi coccola, che vi vuole bene, che vi protegge sotto il suo Santo Manto.

Io, che stetti ai piedi della Croce, in piedi, non svenuta come mi dipingono; in piedi, compiendo la mia missione di Corredentrice, di Mediatrix Universale, la mia missione di Madre dell'umanità. Lì io mi trovavo, sul Calvario, in piedi, impassibile, cosciente della mia alta responsabilità. Non immaginatevi la vostra cara Madre svenuta, no. Non svenni mai sul Calvario. Sapevo qual era la mia missione. Il giorno prima, Io pregai il mio Gesù con queste parole: "Figlio mio, portami con Te in Cielo, non mi lasciare sulla terra da sola, voglio stare con Te; non voglio che Tu te ne vada e Io resti senza di Te!". Gesù, il buon Gesù, rispose con queste parole: "Madre, accetta la volontà del Padre Celeste. È necessario che Tu resti per prenderti cura della mia Chiesa. La mia Chiesa ha bisogno di una Madre finché essi non saranno in grado di camminare". E allora Io, insieme al mio Gesù, mi offrii al Padre come Vittima per l'umanità. Io dissi così al Padre: "Padre mio amantissimo, Io mi offro con il mio Gesù per la redenzione dell'umanità. Abbi pietà di lei! E ricordati che è costata il prossimo versamento del Sangue di mio Figlio!". E sentii la voce serena del Padre: "La tua preghiera, mia amata Figlia, l'ho ascoltata favorevolmente, e ti concedo di essere la Corredentrice dell'umanità, la Mediatrix delle Grazie. Per mezzo di te passeranno tutte le Grazie. Sarai la Via verso Gesù. Tutti dovranno passare da Te, sino ad arrivare a Gesù, mio Mediatore". Per questo, non posso lasciarvi soli. Io vi proteggerò, Io vi amo».

23 settembre 1971

(Francia. Grotta delle Apparizioni di Lourdes. Apparve la Vergine Maria a Clemente Dominguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo di Lourdes

«La Chiesa Cattolica non dimentichi mai che, per ammettere ai suoi sacri servizi e uffici, deve esigere le credenze nei Sacri Misteri della Fede cattolica, la credenza nei Sacri Dogmi e difesa di essi, e l'adesione incrollabile e l'obbedienza sino alla morte al Santo Padre, Sommo Pontefice, Vicario di Cristo, Pastore Supremo della Chiesa, Capo Universale della Cristianità.

Se non c'è questa dovuta osservanza, non c'è unità, e quindi, gli stessi cattolici cadono nell'eresia. La Chiesa è Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Che lo accettino o no, c'è solo una Chiesa vera: la Chiesa di Cristo, acquistata dal suo Preziosissimo Sangue versato sulla Croce, sul Golgota, trasmessa a Pietro e a tutti i suoi successori.

Chi di voi vorrà veramente essere cattolico, dovrà difendere con santa energia: in primo luogo, le Sacre Scritture, insieme al Magistero Ecclesiastico, e senza mai dimenticare la Santa Tradizione, ciò che lo Spirito Santo ha ispirato alla Chiesa per venti secoli».

25 settembre 1971

(Francia. Santuario di Nostra Signora di La Salette. Apparve la Vergine Maria a Clemente Dominguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«L'umanità è persa! È caduta nella superbia, nell'abbandono delle buone tradizioni. Sta dando le spalle alla sua Madre Celeste: io, la Vergine Maria, Madre di Dio, e Madre degli uomini per mezzo del Preziosissimo Sangue versato da Gesù sulla Croce. L'umanità cammina cieca, retta da iniqui pastori, pastori che non si prendono cura delle pecore, pastori che vivono nel piacere mondano, pastori sviati.

Un'altra sorte spetterebbe al mondo se i Messaggi che ho dato in questo Sacro Luogo fossero stati ascoltati, diffusi e adempiuti. Tuttavia, la maggior parte delle persone non ha creduto ad essi; altri, li hanno combattuti; ad altri, non interessavano.

Qui a La Salette, annunciai molti dei mali che sarebbero venuti nella Chiesa e nel mondo. E si stanno compiendo alla lettera, e altri che verranno da ultimo. Si compirà tutto sino all'ultima lettera che io ho pronunciato in questo Sacro Luogo.

Già si stanno vedendo le sozzure che annunciai il secolo scorso a La Salette. I Ministri del Signore, molti di loro, abbandonano l'Altare per sposarsi e vivere piacevolmente con una donna. Forse credete che questo non sia apostasia? Guai a colui che mette mano all'aratro e si volta indietro! Chi si consacra Sacerdote, resta consacrato secondo l'ordine di Melchisedek, e sarà sempre Sacerdote. E dopo la sua morte, continuerà ad essere Sacerdote nel luogo in cui sarà stato destinato. Io già piangevo, in questo luogo, per i mali che sarebbero venuti.

Dovete sapere, figli miei, che l'Eucaristia bisogna riceverla degnamente, con rispetto, raccoglimento, oblazione e consacrazione a Dio. E la postura degna è in ginocchio, piegando le ginocchia di fronte alla Maestà di Cristo Gesù, che ha dato la sua vita per la salvezza degli uomini; che da sé stesso come cibo e il suo Sangue come bevanda, per estendere le sue Grazie e la sua Misericordia. Quei Sacerdoti che amministrano la Comunione a chi è in piedi, o la depositano sulla mano invece che sulla lingua, il Regno di Dio non sarà per loro, perché calpestano Gesù Cristo Sacramentato. Essi devono esortare i fedeli affinché la ricevano in ginocchio, e depositata sulla lingua, non sulla mano, quelle mani impure dei fedeli.

Ministri del Signore, Io vi domando: Per cosa sono state purificate le vostre mani? Forse perché le vostre mani sono uguali a quelle degli altri fedeli? No. Le vostre mani sono sacre. E, la Sacra Eucaristia, possono toccarla con le mani solo i Sacerdoti, e quelle persone che il Cielo autorizzi direttamente, come già avvenuto nel caso di alcuni Santi della Chiesa, che non erano Sacerdoti, ma Gesù Cristo li ordinava.

L'umanità si ricorderà per sempre delle parole che dissi qui a La Salette, ai miei veggenti il secolo scorso, poiché tutte devono compiersi. Tuttavia, siccome sono vostra Madre, tutti coloro che verranno a Me, Io li proteggerò. Sempre vado ripetendo: vi proteggerò, vi abbraccerò, vi coprirò con il mio Santo Manto. Io vi libererò dal nemico. Non siate turbati dagli avvenimenti che devono venire, poiché Io sarò con voi nei momenti più terribili. Non vi mancherà la vostra Madre Celeste, come non mancò a Gesù sulla Croce. Fu abbandonato da tutti, ma sua Madre l'aveva lì, come voi avrete Me.

Io sono l'Onnipotenza Supplicante. Dio ha posto lo scettro nelle mie mani. Io ho il potere in quanto Regina dell'Universo. Dio ha cinto le mie tempie con la corona reale. Ha posto nelle mie mani: in una, uno scettro; nell'altra, il Rosario, segno di predestinazione eterna; ai miei piedi, il mondo.

Venite a Me. Io sono vostra Madre, poiché sono Madre di Dio. Sono la Corredentrice, la Mediatrice Universale. Per questo, il nemico è furioso con me, poiché conduco le pecore verso il Buon Pastore, Cristo Gesù. Io sono la Divina Pastora. Aggrappatevi tutti al mio Bastone; il vostro sostegno, la vostra fermezza è nel mio Bastone. Camminate con esso e giungerete alla barca dove vive il Buon Pastore. Lì resterete come docili pecorelle aspettando la resurrezione della carne, per contemplare, per tutta l'eternità, la Maestà di Dio».

27 settembre 1971

(Bologna, Italia. Basilica di San Domenico. Sepolcro del Santo. Apparizione e Messaggio a Clemente Domínguez:)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo del Rosario

«Figlio mio: questo Messaggio, bisogna farlo arrivare al Santo Padre Paolo VI. I terribili eventi annunciati per tempo per la Chiesa, già sono alle porte. Il Vaticano è già in mano ai massoni e ai marxisti. Ci sono massoni infiltrati e farisei nella Curia Romana. Sono quelli che ostruiscono la strada al Vicario di Cristo.

È necessario che si sappia bene ciò che deve accadere, poiché il sangue scorrerà in Piazza San Pietro. Il comunismo e la massoneria stanno già manipolando il grande colpo decisivo. Il marxismo si impadronirà della Chiesa e si siederà sul trono.

È necessario che si ristabilisca il Latino nella Chiesa, poiché le lingue vernacolari rappresentano la torre di Babele.

Deve essere soppressa la Comunione amministrata in piedi; poiché, davanti a Dio, ogni uomo piegherà le ginocchia. In nessun modo si può depositare la Sacra Eucaristia sulla mano. È obbligatorio depositarla sulla lingua. I Vescovi sono collaboratori. Tuttavia è il Papa colui che detiene la potestà suprema in rappresentanza di Cristo Gesù. Che i Sacerdoti conservino il Sacro Celibato, e non torturino più il Papa».

23 ottobre 1971

(Sacro Luogo delle Apparizioni di Garabandal. Apparve a Clemente Domínguez, la Santissima Vergine Maria, con il titolo di Mediatrix Universale nella Concessione di tutte le Grazie, con un abito bianco, un manto rosso, una corona imperiale e un ponte argentato nella mano sinistra, e diede al veggente il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Mio piccolo gregge: vi ringrazio per la vostra visita penitenziale in questo Sacro Luogo di Garabandal. Grazie per aver accolto la chiamata di Gesù. Io, vostra Madre, vi proteggo sotto il mio Manto Celeste, vi benedico di tutto cuore, vi guido verso la meta che è Gesù.

Vengo in questo momento come Mediatrix Universale nella Concessione di tutte le Grazie. Qui, nella mia mano sinistra, reggo un ponte, dal quale devono passare coloro che vogliono raggiungere Gesù. E da questo stesso ponte passano tutte le Grazie che da Gesù vengono a voi.

Io, la Corredentrice, colei che stette ai piedi della Croce, sono qui con voi per confortarvi e condurvi al sicuro. Dirigo il timone della Barca, poiché il Signore Gesù così ha voluto. Non è che Egli abbia bisogno di Me, ma così Egli ha voluto che sia. E questo è il mio compito di Mediatrix, di Corredentrice, di Rifugio dei figli della Chiesa».

16 agosto 1972

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve a Clemente Domínguez Nostro Signore Gesù Cristo, che baciò e benedisse gli oggetti religiosi che gli venivano presentati. In seguito gli apparve la Santissima Vergine Maria, che diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Cari figli: grazie a tutti voi per questa vostra visita a questo Sacro Luogo. Vi ringrazio tutti. Benedico tutti voi e vi ricopro tutti con il mio Santo Manto. Invocatemi sempre per procedere con rettitudine. Chiamatemi sempre, e Io sarò con voi, e vi condurrò a Cristo Gesù. Sono vostra Madre, la vostra amorevole Madre. Io vi proteggo e vi coccolo, io vi dirigo verso Gesù, il vostro Salvatore.

Figlioli miei: pregate molto in quest'ora di confusione, in quest'ora di tenebre, in quest'ora di offuscamento. Pregate, pregate, per mantenervi saldi in quest'ora del potere delle tenebre! Pregate, affinché i nemici della Chiesa siano smascherati.

Figlioli miei: la Barca di Pietro attraversa grandi tempeste. E queste tempeste del momento presente sono terribili, perché la Barca oscilla da una parte e dall'altra; e Pietro si vede al timone, molte volte, quasi solo. Pregate per Paolo VI, affinché continui al timone della Nave, e ogni giorno si rafforzi sempre di più e smascheri tutti i mali che sono nella Chiesa. Quest'ora è di burrasca. Presto la Chiesa passerà dall'ora dell'eclissi. Terribile eclissi, nell'ora in cui lo scisma sarà evidente!

Si avvicina l'ora di un grande scisma nella Chiesa, che di fatto è già iniziato, ma che, presto, sarà incarnato in un falso Papa. Pregate, pregate!, perché molti, mal comprendendo l'obbedienza, seguiranno la strada dell'Antipapa, che è prossimo a occupare la Sede. Dopo questo scisma, dopo grandi battaglie, dopo spargimenti di sangue, dopo terribili dolori di parto, verrà la gloriosa primavera

nella Chiesa. Una primavera nella quale Cristo regnerà sulla terra purificata. In questa terra che sarà lavata, purificata, resa irreprensibile dal Padre Celeste.

Rallegratevi, figlioli cari, rallegratevi, poiché è vicina la primavera della Chiesa. Tuttavia, prima è necessario che il Calice venga purificato. Rallegratevi, e allietatevi!, perché la primavera è alle porte con la Seconda Venuta di Cristo Gesù. Tuttavia, è necessario che sopportiate la passione, la dolorosa passione, a imitazione del vostro Divino Maestro. Poco a poco camminerete sino al Golgota. Sarete elevati sulla croce, per poi risorgere con Cristo glorioso e regnare con Lui. Rallegratevi di soffrire questa passione che vi si avvicina. Benedetta passione che vi purificherà, che vi renderà irreprensibili e vi renderà bianchi come la neve; e così regnerete gloriosamente.

Si avvicina la vostra passione. Siete agli inizi della dolorosa passione, la passione che alla Chiesa è toccato vivere. La Chiesa Cattolica sta soffrendo la passione, a imitazione del suo Divino Fondatore.

Questa Chiesa pellegrina cammina verso il Calvario, per patire la Crocifissione. Ma, come il suo Maestro, risorgerà gloriosa. E anche voi, come membri di questa Chiesa, dovete attraversare questi dolori, queste sofferenze proprie della passione».

8 settembre 1972

(Sacro Luogo di El Palmar de Troya)

La Santissima Vergine Maria

«Oh, figlioli carissimi! Quanto è grande questo momento: una Madre circondata dai suoi figli, e i suoi figli prediletti, i suoi figli eletti e prescelti! Non sarete mai capaci di comprendere questo momento, poiché voi che siete qui siete stati chiamati. Nessuno si trova qui, in questo luogo, per mero capriccio, ma per volere del Padre Celeste che vi riunisce. È chiaro: molti sono i chiamati, pochi i prescelti. Non tutti corrispondono alle Grazie. Tuttavia, rimanendo con me, implorando il mio amore, la mia protezione, corrisponderete tutti alle Grazie.

Cari figli del mio Cuore: ecco il Cuore di una Madre che gioisce intorno ai suoi cari figli; la gioia di quella Madre che, ai piedi della Croce, sigillò la sua Maternità Spirituale. E, che sigillo! Sul Calvario, insieme a Gesù, patii spiritualmente la Crocifissione.

Cari figlioli: con le vostre menti, passate per alcuni attimi al Golgota. Guardate lì l'Agnello immolato appeso a una croce. E, come ben sapete, era Mio Figlio che spargeva quel Sangue: alcune di voi sono madri, come sentite il dolore dei vostri figli! È qualcosa che si conficca nel cuore, che strazia. Ed ecco che quella Madre stette a contemplare il sanguinamento del Figlio. Non potrete mai immaginarvi quel terribile dolore, quel Cuore che veniva trapassato dal dolore, il dolore di una Madre, dolore di gran lunga superiore a tutti i dolori: dolore della morte del Figlio, sapendo che quel Figlio non era un Figlio qualunque, ma lo stesso Dio dei Cieli e della terra, reso uno straccio in un campo. Ed ecco la vostra Madre che si offerse, insieme a Lui, all'Eterno Padre, per la vostra salvezza. Per questo, sono detta la Corredentrice, poiché cooperai con Cristo per la vostra redenzione. E non dimenticatevi mai il regalo che vi fece Cristo sulla Croce, un regalo di salvezza, poiché vi diede una Madre. Da quel momento il mio Cuore saltava dalla gioia, giacché persi in un momento quel Figlio, ma ricevevo una moltitudine di figli: per questo ho detto altre volte che, in questa terra d'Andalusia, sanno rappresentare la mia missione, poiché è dolore e gioia allo stesso tempo: un Figlio che muore, e una moltitudine di figli che ricevo. Stetti ai piedi della Croce impassibile, salda; è ben vero che piansi quel dolore, ma non svenni, no! Non svenni mai. Sapevo il compito che mi aspettava. E pronunziai il Fiat. Da quel momento, le mie braccia diventavano sempre più tenere, le mie mani si ammorbidivano per toccare le teste dei miei figli, per accarezzare gli uni e gli altri.

Contemplate il Calvario: la follia più grande della storia. Non c'è follia come quella del Calvario: un Uomo che è sceso sulla terra, diventando come gli altri, tranne che nel peccato. Il Dio vero che si fa Uomo. È l'invidia degli angeli, la santa invidia degli angeli: il fatto che il Dio dei Cieli si faccia Uomo. Che fortuna per voi! E quella follia, è sempre stata l'ammirazione dell'umanità; alcuni, per benedirli; altri, per maledirli. Ma, in una parola, l'ammirazione. Un Figlio che si lacera appeso a una Croce, che patisce; e una Madre che, quieta, lascia che maltrattino suo Figlio. È molto

difficile comprendere ciò: una Madre, lì, con i propri occhi rivolti al Figlio, vede come lo torturano; ma, allo stesso tempo, prova una grande gioia nel suo Cuore, poiché sa che quella tortura rappresenterà la salvezza degli uomini, i quali da quei momenti sono anche suoi figli.

Oh, mio caro gregge, quanto mi piace parlare di queste cose a voi, agli umili e semplici; poiché i saggi e i prudenti non comprendono queste meraviglie; i loro studi, la loro letteratura è troppo grande. E, tuttavia, quanto sono ciechi per comprendere i misteri di Dio!».

18 settembre 1972

(Sacro Luogo del Mimbral. Dopo la Messa e durante il canto del Salve Regina, cadde in estasi il veggente Clemente Domínguez, al cospetto della Santissima Vergine vestita di bianco, piena di gioia, che benedisse le persone e gli oggetti che le venivano presentati. La Santissima Vergine diede a Clemente il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Cari figli: vivete in un'epoca di confusione e di false dottrine. Ripassate il Magistero Ecclesiastico attraverso la storia della Chiesa. Ripassate le Sacre Scritture, poiché oggi vi sono falsi dottori, falsi pastori che sviano le anime. Oh, figlioli miei, quante volte Gesù si tappa le orecchie, quando dai pulpiti vengono insegnate dottrine eretiche! Quello che ieri era peccato, oggi non è più peccato; quello che ieri era verità, oggi è errore; quello che ieri era errore, oggi è verità. La verità e la menzogna restano sullo stesso piano, e i fedeli non sanno dove sia la verità; eppure è facile: fate ricorso al Magistero Ecclesiastico attraverso la storia della Chiesa. Lo Spirito Santo ha parlato nel corso dei secoli, e le sue verità sono immutabili ed eterne. Non potete ascoltare dottrine contrarie alla verità, pronunciate dall'alta gerarchia, poiché la verità è una. Tutto quello che fuoriesce dalla verità, è anatema. Oggi si parla poco di anatema; oggi l'errore viene perdonato, e addirittura ammesso».

1 ottobre 1972

(Trujillo, Venezuela. Cappella di un convento di religiose. Descrive il veggente: «Un Sacerdote devoto del Palmar celebrò la Santa Messa. Una volta terminata, apparve la Santissima Vergine Maria, vestita di celeste e attorniata da 24 angeli. Fui colmato di stupore al vedere la Santissima Vergine Maria inginocchiarsi, insieme agli angeli, davanti a una Sacra Forma in esposizione. Le domandai: Come mai Tu, pur essendo Madre, ti inginocchi? Ella mi rispose:»)

«Oltre che Figlio, è il mio Dio e Signore, mio Padre e mio Sposo».

21 novembre 1972

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya.)

La Santissima Vergine Maria

«Preparatevi, perché vengono tempi di maggior confusione, finché, presto, si siederà l'Antipapa. Tuttavia abbiate fiducia: la Chiesa di Cristo non crolla. La Chiesa di Cristo cammina assistita da Lui, come promise, e le porte degli inferi non prevarranno su di Essa. Procedete tranquilli: Gesù è con la Chiesa; ma con la Chiesa autentica, fedele ai dogmi, fedele alla tradizione e fedele al Magistero, all'autentico Magistero Ecclesiastico».

25 novembre 1972

(León. Cappella del Santissimo, della Cattedrale. Apparve a Clemente Domínguez la Santissima Vergine Maria con il Signore morto fra le sue braccia e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Figli miei: consolatemi, almeno con una preghiera, per il momento in cui ebbi fra le mie braccia il Corpo morto di Gesù, vostro Salvatore. E consolatemi, anche, per il dolore così profondo che ricevetti in quel momento in cui fu depositato fra le mie braccia e contemplai il suo Volto sfigurato

e il suo Corpo tutto pieno di piaghe, il prezzo della vostra Redenzione. In quel gesto materno, Io svolgevo il ruolo che corrispondeva a Corredentrice dell'umanità.

Ed è quello che continuo a fare mentre sostengo fra le mie braccia il Corpo Mistico di Cristo, che è la Chiesa, in particolare in quest'ora di Passione per la Chiesa, Io sto accompagnando la Chiesa verso il Golgota. Sto assistendo tutti i miei figli; e, quando arriverà il momento della Crocifissione della Chiesa a imitazione del suo fondatore, Io sarò lì per prendere tra le mie braccia tutti i martiri e per confortare le anime che saranno meno forti, per infondere in loro la forza.

Ecco il mistero di queste immagini in cui sono rappresentata sostenendo il Corpo di Cristo morto. E così si continua a sostenere la Chiesa, che è il Corpo Mistico di Cristo. Essendo la Madre di quel Cristo, sono la Madre del Cristo Mistico, che è la Chiesa; motivo per cui, sono la Madre di tutti voi.

Rendete grazie a Gesù per questo dono che vi ha fatto, che avete allora una Madre che vi protegge e vi guida, in particolare nei momenti di persecuzioni e tribolazioni. Ecco qui vostra Madre, per guidarvi verso Gesù.

La mia benedizione a tutti voi, alla Spagna e al mondo».

6 marzo 1973

(Sacro Luogo di El Palmar de Troya. Davanti all'Immagine della Divina Pastora. Apparve a Clemente Domínguez la Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Figlioli, figlioli carissimi: ripassate i messaggi che sono stati dati in questo Sacro Luogo, sempre in difesa delle Sacre Scritture, in difesa della Santa Tradizione, in difesa del Magistero Ecclesiastico. In una parola: l'esposizione della verità e sempre la verità.

L'apparizione non viene a portare niente di nuovo, ma a confermare la Dottrina, a far sì che i figli la ricordino. Figlioli miei: quanti hanno trovato la Fede autentica su questo Sacro Monte di Cristo Re! In questo benedetto Palmar de Troya, quanti hanno trovato la Fede autentica! Nonostante le loro divisioni, nonostante le interferenze, nonostante molte cose, è prevalsa la verità.

Figlioli miei: il Padre Celeste mi manda a voi per trasmettervi le sue parole: Guai a colui che profanerà questo Sacro Luogo! Guai a loro, perché la sua Ira cadrà su di loro! Il Padre Celeste mi manda anche per comunicare a tutti voi che questo Monte di Cristo Re è luce e torcia nella Chiesa, in quest'ora di tempesta e di tenebre, e guarda questo Palmar de Troya come le bambine dai suoi occhi, non tanto per le persone che vi sono coinvolte, ma per suo volere. Le persone che si recheranno a questo Sacro Luogo, sono come tutti; alcuni più buoni, altri meno buoni; alcuni più apostoli, altri meno apostoli. Tuttavia il Padre Celeste ha voluto che questo Luogo sia la luce e la torcia che deve preparare i figli della nuova Chiesa: della Chiesa del trionfo di Cristo sulle nazioni. Questo luogo è chiamato a preparare le nazioni a ricevere Cristo glorioso, nella manifestazione del suo potere e della sua giustizia; in una parola: per ricevere Cristo Re. E da qui, da questo benedetto luogo, il Padre Eterno vuole che escano i suoi apostoli che devono preparare l'umanità al ritorno di Gesù. Per questo, è il Monte di Cristo Re. Meditate su queste parole: Monte di Cristo Re».

19 giugno 1973

(Siviglia. Descrive il veggente Clemente Domínguez: "Intorno al mezzogiorno di oggi, 19 giugno, nella mia stanza, mi è apparsa la Santissima Vergine Maria, con il titolo del Carmine e mi ha detto quanto segue":)

La Santissima Vergine Maria con il Titolo del Carmine

«Voglio comunicarvi che Io stessa, il 16 luglio, benedirò l'acqua del pozzo del Sacro Luogo di El Palmar de Troya. Desidero che gli ammalati bevano l'acqua che Io benedirò quel giorno. Dal 16 luglio, l'acqua cesserà di essere degli uomini, poiché diventerà l'Acqua di vostra Madre del Palmar, per guarire gli infermi».

16 luglio 1973

*(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Il 15 luglio 1973, vigilia della Festa del Carmelo, un gran numero di pellegrini si recò al Sacro Luogo di El Palmar de Troya, provenienti da diversi luoghi di Spagna, Europa e America, rispondendo alla chiamata fatta dalla Santissima Vergine, per mezzo di Clemente Domínguez, per il giorno 16 luglio. Apparve a Clemente la Santissima Vergine Maria, con il titolo del Carmine, e portò il veggente in estasi sino quasi alla metà della strada tra il Lentisco e l'entrata della proprietà delle Apparizioni. **DA LÌ, E INTORNO ALLE 2,15 DELLA NOTTE DEL 16 LUGLIO 1973, LA SANTISSIMA VERGINE MARIA BENEDISSE L'ACQUA DEL POZZO**, dando a Clemente il seguente Messaggio:)*

La Santissima Vergine Maria

«Figlioli miei: l'acqua del pozzo è già stata benedetta dalla mia mano potente, la mia mano di Madre di bontà. Da questo momento, potete bere l'Acqua del pozzo e opererà guarigioni negli ammalati. Bevete con fiducia dell'Acqua di vostra Madre: l'Acqua di vostra Madre del Palmar, che cura le malattie spirituali e corporali. Bevete con fiducia.

Ecco qui il sigillo di El Palmar: l'acqua benedetta dalla mia mano. Guarirà molti. Portate l'acqua agli ammalati di ogni luogo, nelle vostre città e nelle vostre nazioni. La mia benedizione a tutti voi».

19 ottobre 1973

(Madrid. In una casa privata, erano riunite circa 30 persone di diversi Cenacoli. Apparve a Clemente Domínguez la Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Figlioli miei: vi parlerò per poco, poiché sta giungendo l'ora in cui mi nasconderò nel deserto. Guardate, figlioli miei: si avvicina il tempo, nel prossimo pontificato, in cui ci saranno due Papi: quello vero e l'Antipapa. Sarà un tempo di tenebre e confusione, come non ce ne furono mai nella storia della Chiesa.

La lettura, la cultura, la scienza, l'arte, non serviranno a incontrare la luce; solo la preghiera, la penitenza e l'umiltà. Coloro che umilieranno il loro capo davanti a Dio, pregheranno e chiederanno luce, la troveranno. Mio Figlio permette l'apparente discordia tra i vari veggenti e mistici, affinché vi umiliate e chiediate luce. Guardate che sul Calvario, mentre Gesù Cristo è inchiodato alla Croce, i principi dei sacerdoti e i farisei gli dicevano di scendere dalla Croce e avrebbero creduto in Lui. Tuttavia, pur avendo il potere di fare ciò, non lo fece; poiché, non si può obbligare Dio a dare delle prove; ma, coloro che le chiederanno con umiltà, le riceveranno.

Non preoccupatevi per le mie parole che vi avvertono che vi parlerò ancora per poco, poiché allora io sarò nel cuore di ognuno di voi. In una forma più viva, io mi stabilirò con trono nei vostri cuori, sebbene possa sembrarvi strano. Tutti coloro che hanno vissuto nella preghiera e nella penitenza, mi troveranno nel loro cuore».

29 gennaio 1974

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve a Clemente Domínguez la Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: si avvicina la grande tempesta sulla Chiesa, come non ce ne furono mai. I nemici di Dio stanno già dirigendo la Barca di Pietro. Tuttavia, questo è ancora poco; poiché, presto giungerà lo scisma nella Chiesa e un falso Papa si siederà sulla Cattedra di Pietro e, da lì, cercherà di distruggere la Chiesa di Dio, la vera Chiesa Cattolica.

Ma, per quel momento, saranno già preparati gli Apostoli Mariani in tutte le nazioni, i quali, in unione con il vero Papa, ristabiliranno l'ordine, il quale ordine non sarà visibile, poiché sarà nelle catacombe».

2 febbraio 1974

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Festività della Presentazione di Nostro Signore Gesù Cristo e della Purificazione della Santissima Vergine. Primo Sabato del mese. Apparve a Clemente Domínguez la Vergine Maria e gli diede i seguenti Messaggi:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: grazie a tutti voi, che siete venuti in questo Sacro Luogo in questo giorno solennissimo in cui si celebra il quarto Anniversario della collocazione solennissima del Santo Volto del mio Divin Figlio; di questo Santo Volto, che è il Sole per illuminare tutta l'umanità; di questo Santo Volto, che irradia la Luce a tutti gli uomini di buona volontà in tutta la terra.

Per un disegno espresso dell'Augusta Trinità, fu chiesto di intronizzare, su questo Sacro Monte, il Volto Divino di Cristo Gesù, Re dei re. Quante benedizioni hanno ricevuto questo luogo e i suoi devoti da quando fu intronizzato il Santo Volto! E, quanto è indietreggiato il nemico infernale!

Figlioli miei: Che orrore e che panico ha Satana per il Santo Volto! Non ve lo potete immaginare. Per questo è garantito, qui dentro a queste recinzioni, che Satana operi con meno potere. E di ciò, molti non vogliono rendersi conto. Guardate e osservate che, quando pregate qui, pregate davanti allo Specchio della Divinità: questo Volto Sacratissimo che vi mostra la Dolorosa Passione per la vostra salvezza.

Figlioli miei carissimi: difendete questo Sacro Luogo contro gli assalti del Drago infernale. Proteggete questo Sacratissimo Volto, che è e sarà la Luce del mondo. Purtroppo non tutti condividono quello che vi dico. Figlioli carissimi, già sapete come si prega e come si fanno penitenza e sacrificio davanti a questo Sacro Volto. E in questo modo, l'Eterno Padre placa la sua collera. E così, l'Eterno Padre smette di vedere molte cose che sono nel mondo, poiché i suoi occhi sono incentrati sul Volto del suo Unto. Beati voi che siete qui a celebrare questo avvenimento, poiché è un avvenimento molto importante nell'Anniversario dell'Intronizzazione del Sacratissimo Volto di Cristo Gesù. Non è un giorno qualunque: è un giorno solennissimo, poiché concorre al bene delle anime delle varie nazioni che stanno venendo in questo Sacro Luogo.

Questo Santo Volto, che è adorato e venerato in questo luogo, si sta diffondendo in tutti gli angoli. In molti paesi è diffuso e presiede le case dei devoti di questo luogo. Per questo motivo, l'Ira del Padre Eterno si sta placando. A voi, miei cari figli, spetta diffondere ancor di più questa dolcissima devozione al Sacratissimo e Serenissimo Volto del vostro Salvatore.

Miei cari figli, Io vi domando: Forse non vedete nel Santo Volto la Maestà di Dio? Forse non si scorge la sua Onnipotenza? Meditate davanti a Essa, davanti a questo dolce Volto, e vedrete le delizie e riceverete benedizioni e grazie. Guardate, figli miei: oggi questo Sacro Luogo è tutto pieno di angeli, gioiosi, che cantano le lodi di Dio. E, sapete su cosa si stanno concentrando gli angeli, dove stanno guardando? Stanno contemplando il Santissimo Volto.

Oh, figlioli miei: non vi renderete mai conto dell'importanza della devozione al Santo Volto, soprattutto in questi ultimi tempi! Verrà un giorno in cui il Sacratissimo Volto di Cristo Gesù sarà visto da tutta l'umanità, già glorioso. Tuttavia, per ottenere questa Grazia, è necessario, prima di tutto, riparare il suo Sacro Volto oltraggiato».

(A continuazione, il secondo Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: comunico a tutti voi che queste immagini sotto il dolce titolo di Madre del Palmar, che oggi ho benedetto, saranno la Luce per i giorni di tenebre nelle case dove mi si onorerà. Stiano tranquilli tutti coloro che, fra voi, hanno queste Sacre Immagini, che oggi in questo giorno speciale benedico, dalle quali avrete la Luce assicurata per i tre giorni di tenebre. E la mia benedizione si estende a tutte le immagini che avete in deposito. E una cosa molto importante è che facciate il possibile per intronizzare solennemente questa Sacra Immagine nelle vostre case. E i moribondi delle vostre famiglie e amicizie, cercate di benedirli con questa Sacra Immagine, affinché il loro passaggio dal Purgatorio sia brevissimo. Il Cielo sta continuamente inventando Grazie per la vostra salvezza.

Non le disprezzate. Figlioli carissimi: diffondete questo dolce titolo di Madre del Palmar in ogni luogo, sino ai confini della terra».

8 aprile 1974

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei amatissimi figli: raddoppiate le vostre preghiere e penitenze. Persino questo è poco. Solo così placherete l'Ira dell'Eterno Padre. Oh miei cari figli! Pregate e fate penitenza, poiché gli avvenimenti catastrofici sono alle porte, assai alle porte; non il "vicino" che associate alle cose vicine del Cielo; bensì davvero molto vicini, pensando da uomini. Sono alle porte. Preghiera e penitenza. Preghiera e penitenza. Preghiera e penitenza. Solo così attenuerete gli effetti della grande catastrofe che si avvicina sulla terra.

Miei carissimi figli: non vi riunisco qui per divertimento, ma per preghiera e penitenza; perché meditate sulla Dolorosa Passione di Cristo Gesù; perché capiate come l'unico vero Dio si fece uomo e subì la Passione per riparare le offese al Padre e riconciliare l'umanità con il Padre. Meditate, meditate sulla Santa Passione di Cristo Gesù!

Oh, miei cari figli: grazie a tutti voi per la vostra preghiera, la vostra penitenza, per essere venuti in pellegrinaggio su questo Monte di Cristo Re! Perché questo Monte, che reca come emblema Cristo Re, è la preparazione del Regno di Cristo assoluto sui suoi nemici. Qui si sta preparando il grande esercito che accompagnerà la venuta del Regno di Cristo Gesù».

21 ottobre 1974

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Oh, miei cari figli! Siete venuti da molto lontano per prostrarvi in questo Sacro Luogo in cui si riceve la Luce per la Chiesa e per il mondo. Siete venuti presso questa Cattedra degli Ultimi Tempi. Ripassate la storia della Chiesa e osservate che, nei momenti difficili della Chiesa, ci sono state grandi apparizioni celesti per aiutare la Chiesa. E in questi tempi di grande confusione, di grande divisione, di false dottrine, non poteva mancare l'apparizione celeste per guidare i figli della Chiesa. In questi tempi, più che mai era necessario l'intervento di questa vostra Madre, vedendo la strada che ha intrapreso la Chiesa. Una percentuale elevatissima della gerarchia della Chiesa si è incamminata sulla via della perdizione, motivo per cui molte pecore si allontanano dal gregge. Osservate il panorama attuale della Chiesa. Guardate con attenzione che cosa sono diventati i templi. Sono diventati un autentico covo di ladri, poiché la Casa del Padre è stata profanata.

Guardate quanti templi hanno accolto l'immondizia, l'indecenza, la perversione, la corruzione. Osservate come i fedeli nel tempio non restano più in profondo silenzio e raccoglimento, e guardate quanti passano davanti al Tabernacolo e non si inginocchiano, a partire dagli stessi Ministri del Signore; e, come molti, nell'inginocchiarsi, si fermano a metà, senza osare toccare il suolo con il ginocchio; lo fanno in modo meccanico e abituale, senza pensare al fatto che passano davanti a Dio stesso. Di conseguenza, poiché i fedeli vedono il cattivo esempio dei Sacerdoti, nemmeno essi si inginocchiano.

Figlioli carissimi: state attenti a tutte le innovazioni che sono dentro alla Chiesa, per rifiutarle; poiché la maggior parte di esse vengono dal nemico. Oh, figlioli carissimi! Quanta corruzione nel seno stesso della Chiesa! Quanta depravazione! Non dimenticate, mie care pecore, che da qui, da questo luogo di campagna, viene la Luce per la Chiesa e per il mondo, la quale Luce non è altra che la stessa che ha emanato la Chiesa nel corso di tutti i secoli scorsi. Non può essere altra cosa che quella stessa che è penetrata in tutti i fedeli nel corso della storia della Chiesa, guidata dallo Spirito Santo. Questa è la Chiesa che dimora in questo Sacro Luogo, che va controcorrente, contro la nuova

onda progressista e demolitrice che oggi governa la Chiesa, poiché il nemico si è infiltrato dentro alla stessa gerarchia.

Miei cari figli: tenete assai presente che, venendo in questo Sacro Luogo, si rinfresca la memoria e ricordate gli insegnamenti tradizionali che avete ricevuto dai vostri padri; e quelli che, molti di voi, hanno vissuto dentro il tempio. Per questo, è necessario aumentare i pellegrinaggi verso questo Sacro Luogo, affinché tali insegnamenti siano alimentati e rafforzati con questa Luce che penetra i cuori, che è la Luce dell'Altissimo. Più avanti, sarete istruiti per conoscere con esattezza i tempi del regno dell'Anticristo che si avvicina, che si sta preparando per regnare per i tre anni e mezzo in cui dovrà regnare. State già vivendo i tempi precursori del regno dell'Anticristo. Questi momenti precisi sono i tempi precursori del regno dell'Anticristo, poiché i suoi profeti, il marxismo e la massoneria, stanno regnando e diffondendo il dominio dell'Anticristo, e, quel che è peggio, tali profeti della massoneria e del marxismo, si sono infiltrati all'interno della Chiesa, e sono quelli che stanno annunciando il prossimo regno dell'Anticristo.

Guardate, miei cari figli: che le sinistre e le destre si uniscono al vertice; il che significa che, tanto il capitalismo quanto il marxismo, nel momento della verità, si uniscono per combattere Cristo. Perciò, in questi tempi che si avvicinano per la Spagna, è necessario sapere che è tanto pericolosa la destra quanto la sinistra; che la virtù sarà nel rimanere uniti a Cristo, seguendo la sua Dottrina: il Santo Vangelo, e seguendo la Dottrina Tradizionale della Chiesa riguardo al modo di governare le nazioni, basata sull'unico Legislatore: Dio, dal quale proviene l'autorità».

25 dicembre 1975

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Ore 10,20 di sera. Il signor Arcivescovo Pierre Martin Ngô Đình Thuc, che era arrivato a El Palmar de Troya il giorno 24 dicembre dello stesso anno, il giorno dopo, 25 dicembre, Festività del Natale, celebrò la Santa Messa Tradizionale presso il «Lentisco». Terminata la Santa Messa, apparve a Clemente Domínguez la Santissima Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: oggi è un grande giorno a El Palmar de Troya. Ecco la presenza di un Successore degli Apostoli. **(Si riferisce all'Arcivescovo Pierre Martin Ngô Đình Thuc.)** Che cosa volete di più, figlioli carissimi!

Oh, figlioli carissimi, figlioli del mio Cuore Immacolato! Un giorno gioioso, grande. Un intero Coro di Angeli vi attornia in questi momenti. Gli Angeli stanno cantando: Gloria a Dio!

Un Vescovo della Chiesa celebra la Messa in questo Sacro Luogo. I saggi del mondo, a causa della loro superbia, non comprendono la grandezza di questo Sacro Luogo. Non comprendono la crisi che vive la Chiesa in questi giorni. Una crisi di confusione, di errore, di divisione, eresie, apostasia. La Barca procede subendo tempeste come mai ne ha subite. Solo un piccolo gruppo, in varie parti del mondo, conserva l'integrità nella Fede, la sana Dottrina. Al giorno d'oggi, in cui appaiono falsi pastori, falsi dottori, falsi profeti: la Chiesa patisce una delle più grandi crisi della storia. Presto, la Chiesa vivrà un grande scisma. È necessario che El Palmar de Troya ristabilisca la Santa Tradizione della Chiesa, la Santa Dottrina, la Fede cattolica.

Miei cari figli: lottate per la Chiesa, difendete la Chiesa. Soprattutto, conservate la Fede, la Dottrina, la Tradizione, l'integrità. Rigettate il progressismo, progressismo diabolico che regna oggi nella Chiesa.

Oggi è un grande giorno, poiché si può parlare chiaramente a un Pastore della Chiesa su come sia la situazione e la crisi che regna nella Chiesa stessa. Fino a poco tempo fa davo messaggi a El Palmar de Troya da consegnare ai Vescovi. Eccolo qui, ora, direttamente il Vescovo. Può ancora lavorare per la Chiesa. Può ancora fare grandi opere per la Chiesa. La grande anzianità è il trionfo della Chiesa. Purtroppo, attualmente, gli anziani sono accantonati nella Chiesa. Quanti grandi Vescovi, essendo molto anziani, sono stati mandati in pensione, quando in realtà sono ciò che più serviva alla Chiesa per governarla, pascolarla e guidarla!

Può ancora fare un gran bene alla Chiesa. Il mio desiderio di Madre è che dimori presso questa Comunità, la pascoli, la governi e la guidi per le strade della verità, della Fede, dell'integrità, della Tradizione.

E ancora ti chiedo una grazia speciale che è necessaria in questo Sacro Luogo: è necessaria la Consacrazione di nuovi Vescovi. Assai necessaria! Assai necessaria! Urgente! Qui ci sono vari Sacerdoti di cui ho bisogno che siano consacrati Vescovi. È assai necessario, affinché questi Vescovi, a loro volta, ordinino Sacerdoti e ristabiliscano la Santa Tradizione della Chiesa. Ecco il lavoro che ti spetta alla tua età di anziano, anziano venerabile, Dottore della Chiesa. Grande giorno per El Palmar de Troya e per lui, se accetta la volontà di Dio. Dio ha grandi piani per questo Vescovo, grandi piani, grandi progetti. E la sua santità deve risplendere come esempio e virtù per tutta la Comunità.

Ora consegnerò il Divin Bambino nelle braccia del Vescovo».

(La Santissima Vergine, per mezzo del veggente Clemente Domínguez y Gómez, adagia il Bambino Gesù fra le braccia dell'Arcivescovo, il quale sente il peso del Bambino Gesù.)

«Di nuovo: è necessaria questa Consacrazione di nuovi Vescovi e Sacerdoti, per il bene della Chiesa Universale, poiché da qui, da El Palmar de Troya, uscirà la Luce per la Chiesa. Sono i preparati all'incontro del Ritorno di Cristo. Nelle tue mani affido questa missione. Tuttavia, è molto grande, mio caro figlio».

12 novembre 1976

(Siviglia. Casa Seminario. Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Calle Redes 11. Ore 1,50 della notte. La Vergine Maria apparve al Padre Clemente Domínguez, adagiò il Bambino Gesù fra le braccia del veggente e tutti noi potemmo baciarlo. Messaggio al Vescovo Padre Clemente:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei carissimi figli: ecco la vostra Madre Celeste, che estende il suo Manto su di voi. Avete visto qualche volta quadri nei quali Io ricopro con il Manto comunità di frati. Ebbene, così mi vedete qui. Ecco la vostra Madre Generale che vi copre con il mio Manto Protettore, benedicensi e facendovi coraggio. Sono molto contenta di voi, molto contenta; più di quello che pensate. Avanti!, miei cari figli Carmelitani del Santo Volto, il mio amatissimo Ordine. Gli angeli mi accompagnano in questa visita a voi, per aggiungersi al giubilo e alla gioia che provo nel mio Cuore, mentre sono in mezzo a voi.

Miei cari figli: l'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto andrà avanti. Nessuno potrà avere la meglio su quest'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Nonostante i tanti nemici che ha, l'Ordine andrà avanti. Non spaventatevi e non preoccupatevi per coloro che oggi sono nemici di quest'Ordine e che prima ne facevano parte. Questi nemici non potranno avere la meglio su di voi. Essi stessi andranno distruggendosi. Non è possibile lottare contro un'Opera divina e trionfare. Avete avuto traditori con voi, con il permesso di Dio, per purificarvi, mettervi alla prova e vagliarvi.

Miei cari figli: grandi benedizioni e grazie verranno presto sull'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, grazie che stupiranno il mondo. Per questo, Satana lotta contro di voi. Ma voi andate avanti! Procedete con sicurezza! Satana non potrà avere la meglio su di voi, e quest'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto si diffonderà sino ai confini della terra e i suoi figli si moltiplicheranno in maniera insospettabile.

E siccome quest'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto deve andare avanti e moltiplicarsi, è necessario che, in questa notte, vi siano Ordinazioni Sacerdotali, poiché l'Opera deve andare avanti. Nessuno abatterà i Carmelitani del Santo Volto. Non avrete una dimora dove alloggiare tanti figli Carmelitani come ne avrete. Presto lo vedrete, amatissimi figli, presto lo vedrete.

Per quanto riguarda le Ordinazioni Sacerdotali di questa notte, si deve guardare, come prima cosa: al desiderio saldo e amorevole di essere Ministro del Signore; lasciando in secondo luogo la sua preparazione, dato che questa gli verrà poco a poco con lo studio e lo Spirito Santo. L'importante è che desideri davvero essere Sacerdote. Se impiega molto tempo nella Messa, andrà imparando, e impiegherà meno tempo. Se commette alcuni errori nelle rubriche, presto imparerà, se vi mette amore e obbedisce ai suoi professori. I professori di questo Seminario non abbiano paura di nessuno.

L'importante è che essi sentano la chiamata sacerdotale. Il resto, verrà loro poco a poco, come sono tutte le opere di El Palmar, poco a poco.

Guardate, figlioli miei, è molto importante che i professori inculchino ai Seminaristi la condizione sacerdotale, la più grande che possa esistere sulla terra: essere Ministri del Signore. Non c'è cosa più grande sulla terra! Portare il Dio dei Cieli sull'Altare, perdonare i peccati, ecc... Amatissimi figli: non preoccupatevi. Sono necessari molti nuovi Sacerdoti. Se essi si dedicano in corpo e anima a quest'Opera, se fanno voto con il cuore, desiderano essere Ministri del Signore, non posso negare loro questa Grazia, a patto che continuino a recarsi a lezione e siano obbedienti e sottomessi ai loro professori. Vi benedico».

20 gennaio 1977

(Siviglia. Casa Generalizia. Ore 11,40 del mattino. Apparve la Vergine Maria al Vescovo Primate Padre Clemente e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: ecco qui vostra Madre che estende il suo Manto sull'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Sono molto contenta, molto contenta di voi, per il vostro spirito di preghiera e penitenza, rendendo continuamente culto al Signore. Oggi, più che mai, è necessario il culto a Dio. Gli Angeli sono associati a voi, dando gloria a Dio, e saltano dalla gioia al contemplare i vostri riti.

Miei cari figli: Quanta gioia è in Cielo per questi culti! E quante grazie e benedizioni ricadranno su di voi! Vedete come si compie la promessa di Gesù. Egli vi ha detto che aumenteranno i membri di quest'Ordine. E, davvero, stanno arrivando membri da tutte le parti. E ne arriveranno molti altri, moltissimi altri, un numero incalcolabile! E certamente, non vi saranno abbastanza case per alloggiare tanti frati quanti ne avrà quest'Ordine prediletto e amatissimo dei Carmelitani del Santo Volto.

E quanti Santi si formeranno dentro quest'Ordine! Già ci sono Santi fra di voi. Vivete con loro e non ve ne rendete conto. Tuttavia, c'è uno che conosce alcuni Santi della Comunità. Molte volte, quelli che vi sembrano più stupidi, sono Santi. Altre volte, quelli che commettono stravaganze o stranezze, involontariamente, sono Santi. Difficile da capire, però sono di cuore puro; e, forse, di testa apparentemente distratta. Si dedicano tanto al Signore, che a volte perdono nozione del fatto che sono nel mondo e commettono sciocchezze.

Oh figlioli carissimi: questo sarà l'Ordine dei Santi! State sicuri che, obbedendo al Signore e obbedendo alle Sante Regole dell'Ordine, rendendo il culto che date e facendo queste preghiere e penitenze, raggiungerete la santità, e una santità dai gradi superlativi. I santi difensori della Chiesa, ai tempi apocalittici, santi con apparenza di ignoranza, poiché non hanno compiuto grandi studi, poiché non hanno trascorso molti anni in Seminario; tuttavia hanno il cuore votato al Signore, e il Signore va dando loro le grazie necessarie per raggiungere la santità e convertire molti peccatori. Certamente, anche alcuni fra di voi, che sono stati sì in Seminario, hanno studi alle spalle, stanno raggiungendo la Santità. Ma procedete con precauzione, poiché finché vivrete nel mondo, non potete sapere da che parte starete. Dovete sempre invocarmi, affinché Io vi protegga e vi liberi dal nemico infernale.

Oh!, miei cari figli: Quanta gioia è nel mio Cuore materno al contemplarvi sotto il mio Santo Manto Protettore! E ora, miei cari figlioli, è necessario, assai necessario che, a partire da questo momento, siano cambiati tutti i vostri nomi, come segno di santa obbedienza e umiltà e rinuncia al mondo; a cominciare da quello del Padre Generale, che, da questo momento, si chiamerà Padre Fernando».

Il veggente, sorpreso, dice: «Eh! Fernando? Fernando? E per te non è uguale Clemente? Fernando! E ora io devo sentirmi dire Fernando! Ma Madre mia! Bene, come vuoi tu: Padre Fernando».

La Santissima Vergine continua a parlare: «E Padre Manolo si chiamerà Padre Isidoro». Il veggente dice: «Isidoro?».

«Padre Camilo si chiamerà Padre Leandro. Padre Francesco I si chiamerà Padre Fulgencio. Padre Jaime I si chiamerà Padre Justo.

Come vedi, figlio mio, ho scelto i nomi di grande importanza nella storia di Siviglia, storia di grandi Santi che diedero molta gloria a Dio e alla Chiesa. Ed è necessario che siano i vostri diretti protettori, questi Santi che influiranno in maniera decisiva sull'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto e sul futuro della Chiesa. Ciò vuol dire che dovete leggere e imparare la storia di questi Santi, in quale modo difesero la Chiesa, per cercare di imitarli.

E tu, come Padre Generale dell'Ordine, hai la facoltà di imporre gli altri nomi ad ogni membro della Comunità. I quali, non possono sceglierli da sé, come nemmeno tu hai potuto sceglierlo per te. E deve avvenire in modo tale che, dei nomi che imporrà, nessuno coincida con quelli già esistenti nella Comunità; iniziando dalla lista dei primi che ricevettero la Consacrazione Episcopale; in seguito, con gli ultimi Presbiteri, e, infine, i Fratelli. E si badi che i devoti vi chiamino sempre e in ogni momento: Padre. È già il momento in cui vi chiamino per la dignità che avete in quanto Sacerdoti del Signore. È ora di smetterla, come facevate finora, di chiamarvi con il nome semplice con cui vi chiama il mondo. Che sappiano che siete Sacerdoti del Signore e che il vostro titolo specialissimo e il più grande che potete avere e il più bello, è quello di Padre. Basta con tutta questa confidenza. Una cosa è un discorso da pari a pari e un'altra cosa è togliere Padre. Per quanta confidenza possa esservi, non si può mai togliere il nome di Padre al Sacerdote. E tra di voi, stessa cosa. Perché alcuni di voi, non dicono Padre e si chiamano per nome, come fa il mondo. Questo non può accadere in quest'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Bisogna stare attenti al fatto che, tra voi stessi, vi chiamate sempre Padre gli uni gli altri.

Figlioli carissimi: non dimenticate che il nuovo nome che vi si imporrà come religiosi, significherà una grande protezione su di voi, poiché quel Santo sarà l'incaricato speciale per insegnarvi tutte le cose che non conoscete, necessarie al vostro Ministero Sacerdotale».

31 maggio 1977

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Nel corso della Processione di Nostra Madre Incoronata del Palmar, come tutti i giorni 30, già entrati nel giorno 31, apparve al Vescovo Primate Padre Fernando la Santissima Vergine Maria, e in seguito il Re San Ferdinando. La Vergine Maria diede al veggente il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: ecco vostra Madre, come Regina e Signora, circondata da Angeli e accompagnata dal glorioso Re San Ferdinando. Il mondo non si rende conto dell'importanza di questo Sacro Luogo, nel quale si consolideranno il Grande Papato e il Grande Impero, l'Impero di Cristo. Questo futuro Papa della Gloria delle Olive, che reggerà, insieme alla Croce, la Spada, ristabilirà l'ordine su tutta la faccia della terra. Perciò, è necessario che ancora, un'altra volta, porti la croce della cecità, per rafforzarsi e per perfezionarsi, in vista della grande impresa imperiale e papale che ricadrà su di lui il giorno stabilito. Un grande Papa, che sarà un grande Condottiero. Un Vittorioso contro tutti i nemici di Cristo. Un Condottiero unto, che dovrà intraprendere la via per sbarrare la strada al marxismo, il quale marxismo, regnerà in Spagna per pochissimo tempo, per poi essere completamente distrutto e cacciato di Spagna, per mezzo della Croce e della Spada.

Che gran luogo è questo di El Palmar de Troya! E il mondo non se ne rende conto! Grazie a tutti voi, Carmelitani del Santo Volto, i futuri guerrieri dell'esercito di Cristo.

È necessario che tutti comprendano l'importanza dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, l'Ordine più grande che sia esistito, poiché in esso si unisce tutto ciò che c'è di buono negli altri Ordini, oggi decadenti.

E approfitto di questo momento per dirvi, maternamente, che, a partire da adesso, nell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, non si ammetteranno più membri secolari. A partire da adesso, tutti coloro che entreranno saranno coloro che avranno lo spirito del Clero Religioso. Non si permetterà più l'ingresso di secolari fra di voi, poiché trasmetterebbero i loro cattivi esempi ai membri dell'Ordine. Voglio lo stato perfettissimo, che è quello della Vita Religiosa. Infatti, il Clero Secolare, pur essendo stato perfetto, è meno perfetto di quello Religioso, molto meno; soprattutto in quest'ora di apostasia e corruzione. Non è possibile che un Sacerdote si mantenga forte e saldo in mezzo a un

mondo corrotto, in mezzo a un mondo di apostasia. Coloro che stanno intraprendendo il cammino da secolari, generalmente procedono male, poiché manca loro lo spirito del sacrificio, lo spirito dell'immolazione, la dedizione totale. Perciò, già lo sapete: a tutti coloro che arriveranno, dovete comunicare loro il mio desiderio materno per il quale: o religioso o non c'è niente da fare! Nessuna agevolazione e comodità per raggiungere questa grazia Sacerdotale ed Episcopale degli Apostoli degli Ultimi Tempi.

Sì, amatissimi figli, figli del mio Cuore Materno e Immacolato. E Satana sa che questa vostra Madre vi protegge sotto il suo Manto e vuole aiutarvi a raggiungere la santità, ma dentro l'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Non sarà possibile questa santità al di fuori di essa, poiché il mondo vi condurrebbe alla perdizione, il mondo vi trasmetterebbe il male e non sapreste andare avanti fuori dell'Ordine.

Oh miei cari figli! È necessario che meditate su queste verità. Avete un Ordine, i Carmelitani del Santo Volto, che sarà la meraviglia del mondo in santità e virtù, ad esempio e modello di ogni genere; che saranno dei frati forti, virtuosi ed esemplari; e delle suore belle, virtuose ed esemplari.

Quanto bene voglio alle mie amatissime e carissime figlie le Suore Carmelitane del Santo Volto! Che bellezza! Gli angeli si uniscono pieni di gioia quando odono queste suorine pregare in questo Sacro Luogo. Quante sono belle queste Suore Carmelitane del Santo Volto!

Miei carissimi figli: è necessario che entrino nell'Ordine molte altre persone, molte altre, molte altre, da tutte le nazioni, poiché ogni nazione che avrà membri Carmelitani nell'Ordine riceverà la mia protezione materna, il mio riparo e il mio rifugio. Io prometto di estendere il mio Manto Protettore sulle nazioni che avranno Frati e Suore nell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto; e quanto maggiore sarà il numero, tanto più saranno la protezione e il riparo e il rifugio».

9 agosto 1979

(Parigi. Al ritorno dal primo viaggio in Terra Santa. Primo Anniversario della Traslazione della Cattedra di San Pietro a El Palmar de Troya. Messaggio dato dalla Santissima Vergine Maria, con il titolo della Miracolosa, a Sua Santità il Papa Gregorio XVII, nella città di Parigi.)

La Santissima Vergine Maria

«Carissimo figlio, amatissimo figlio della mia anima, Vicario di Nostro Signore Gesù Cristo. Ti ringrazio molto per questa visita. Sono molto contenta di questo grandioso viaggio, di questo viaggio apocalittico, di questo grande viaggio, eccelso, di grande simbolismo apocalittico. Ecco qui i Sandali del Pescatore che vanno toccando i diversi luoghi, i grandi santuari, le città, i paesi, le nazioni. Infatti, ogni nazione, che riceve il passaggio del Vicario di Cristo, riceve la Benedizione Apostolica, nazioni nelle quali vi sarà maggior protezione quando arriveranno i grandi castighi.

Guarda, figlio mio, puoi già verificare quanto sia marcia e corrotta la chiesa ufficiale, la chiesa romana. A causa della sua prostituzione, è diventata la Grande Prostituta. È quella che pattuisce con i nemici di Cristo. È quella che rispetta tutte le religioni, è quella che predica la verità e la menzogna al tempo stesso. Questa chiesa romana di oggi, governata da una Bestia, l'usurpatore Giovanni Paolo II, questa chiesa romana che è stata abbattuta e calpestata dai nemici di Cristo, essa stessa ha aperto le porte. Ecco che la vera Chiesa non è più romana. La vera Chiesa è Palmariana, come tu stesso hai predicato, assistito dal Divino Spirito. Non è possibile che continui ad essere romana, poiché la Cattedra è stata traslata per ordine di Cristo. E mai più ci si permetta di definire la chiesa romana come la vera, poiché essa è la Grande Prostituta. Invece, la Chiesa Palmariana è la Chiesa di sempre, è la Chiesa di Gerusalemme, ed è la Chiesa di Roma quando essa fu fedele. La Chiesa Palmariana è la Chiesa con la quale Cristo è sposato. Perché la chiesa romana ha divorziato da Cristo facendo l'opposto di quello che Cristo vuole, unendosi con i suoi nemici. L'Ira dell'Eterno Padre ricadrà potentemente sulla chiesa romana.

Mio carissimo Vicario, la Gloria delle Olive, mio dolce Papa: ecco che tu devi sapere, non solo sapere ma anche predicare, che Roma è scomparsa, Roma è caduta, come cadde Babilonia. Roma è la Babilonia degli Ultimi Tempi. Finché ci fu il dolce San Paolo VI, si chiamava ancora Chiesa Romana; poiché egli era l'unico oltre ad altre poche persone, che potevano portare avanti la Chiesa

di Roma. Morto lui, assassinato dal tiranno Cardinale Villot, il quale già puoi pensare dove si trova; chi vuole intendere intenda. Questo stesso Cardinale Villot, col permesso di Dio, uccise l'Antipapa Giovanni Paolo I, poiché il Cardinale Villot voleva procedere più velocemente verso la distruzione della Chiesa. Invece, l'Antipapa Giovanni Paolo I, uomo più sagace, più astuto, volle procedere lentamente; e quest'opposizione diede luogo all'assassinio, permesso da Cristo, con l'intervento potente dell'Arcangelo San Michele, che spinse ulteriormente l'azione di Villot. Così finiscono i nemici di Cristo!

Così allora, carissimo Vicario, vai avanti, vai avanti, vai avanti, senza paura, senza esitazione. Tu sei il Dolce Cristo in terra, sebbene tu abbia debolezze, dolori, imperfezioni, come tante volte predichi. Pasci il gregge di Cristo! Pasci il gregge di Cristo! Pasci il gregge di Cristo!

Carissimo Vicario di Cristo, Gregorio, vai avanti, vai avanti, vai avanti. Io ti darò le forze. Io estendo il mio Manto su di te e ti amo come un figlio predilettissimo, se continui a corrispondere alla Grazia. Non puoi nemmeno immaginare l'amore di tua Madre per te. Hai già visto come ti ho preso sotto la mia protezione: ho posto la mano sul tuo capo, ti ho stretto sul mio Cuore, perché tu riceva forze da Esso, perché tu riceva coraggio, perché tu vada avanti nonostante tutti gli ostacoli. Giorno grande fu il 6 agosto dell'anno scorso, giorno grande e bello, poiché cingeva la Sacra Tiara la Gloria delle Olive, il Grande Pontefice, il Grande Papa, il Grande Imperatore; colui che alzerà la sua potente spada contro i nemici di Cristo; colui che ristabilirà l'ordine nel mondo; colui che capeggerà un potente esercito contro gli eretici; colui che diffonderà l'Ispanità nelle nazioni e fonderà il Sacro Ispano Impero. Grande giorno fu quello della Trasfigurazione dell'anno scorso! Infatti, la Chiesa si trasfigurò. Tornò allo splendore della Chiesa. E sarà ancora più grande, poiché l'Impero arriverà come arrivò il Papato, quando nessuno se lo aspetta, quando nessuno lo pensa, tutto arriverà. Le profezie si compiranno. Ecco qui il Grande Papa, annunciato nelle profezie. La Francia ha ricevuto un severo castigo, giacché il Grande Papa è spagnolo, sebbene di sangue francese. E soprattutto e prima di tutto e in tutto, sangue ebreo, proprio come il Mio. Così doveva essere: la Prima Pietra, ebrea; l'Ultima Pietra, ebrea; così doveva essere. Tuttavia, presta attenzione. Tutto dipende dalla corrispondenza alla Grazia. E così, pensando a ciò, non ti gonfierai mai di vanità; poiché sai che è condizionato, che tutto può essere cambiato e trasferito ad altri. Cingi bene la Sacra Tiara. Mostra al mondo che sei il Grande Vicario di Cristo. Prendi con forza il Pastorale Papale e lancia della Chiesa Santa di Dio contro ogni sorta di eretici. E un giorno prenderai la spada, la potente spada di San Ferdinando; quella spada, davanti alla quale tremeranno i nemici di Cristo, poiché Io, tua Madre, sarò ad assisterti nelle dure battaglie. Il mondo resterà stupito dalle grandi vittorie. Correrà la voce del grande esercito del Papa. Tutti diranno: "Li vengono i soldati del Papa. State attenti a loro! Poiché la loro Testa è ostinata e nessuno farà cambiare loro idea". Il Grande Condottiero del Tago, è la stessa persona. Il Grande Monarca, è la stessa persona. Se leggete le profezie con umiltà e con spirito di semplicità, troverete che è una sola persona: il Grande Papa, il Grande Monarca e il Condottiero del Tago. Alcuni di voi lo hanno già visto. Predicatelo al mondo, affinché il mondo sappia chi è Gregorio XVII. E tu, amatissimo Vicario di Cristo, non avere paura per il fatto che il mondo sa tutte queste cose. Io ti proteggerò e non succederà niente finché non arriverà l'ora di distendere le braccia sulla Croce, a imitazione del Divin Maestro e a imitazione della Prima Pietra.

Grande giorno per la Chiesa quello di oggi, giorno 9 agosto, la grande festa della Traslazione della Cattedra di San Pietro da Roma a El Palmar. Giorno grande per la Chiesa, poiché, a partire da allora, la Chiesa si chiama Palmariana. Solo nella Chiesa Palmariana si riconosce l'Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Solo in quella Palmariana. Fuori di questa, c'è l'errore».

9 agosto 1980

(Cuenca. Al ritorno dal secondo viaggio in Terra Santa, nel secondo Anniversario della Traslazione della Cattedra di San Pietro da Roma a El Palmar.)

La Santissima Vergine Maria

«Mio carissimo figlio, amatissimo Vicario del mio Divin Figlio: ringrazio, con il cuore traboccante di gioia, la vostra visita, tanto te, quanto i tuoi figli.

Osserva minuziosamente questa mia dolcissima posizione: vedi con quale sublime dolcezza porto sul mio Sacro Grembo Cristo Gesù, Salvatore dell'umanità. In questa stessa sublime posizione porto la Chiesa, Corpo Mistico di Cristo.

Quanto sarebbe bello se tutti gli uomini sapessero che hanno una Madre nei Cieli, che può cullarli come piccoli pargoletti! E non solo cullarli, ma, e questa è la cosa più grande, nutrirli, indottrinarli e consegnare loro la salvezza. Ecco qui il profondissimo mistero dell'Economia della Grazia. In quanto io, l'umile Schiava e povero vermicciattolo, sono, per disposizione dell'Altissimo, la Figlia della Grazia, la Madre della Grazia, la Sposa della Grazia, il Tempio e il Tabernacolo della Grazia, e colei che reca la Grazia agli uomini. Di conseguenza, senza di Me, nessun uomo raggiungerà la Grazia, dato che sono la Portatrice della Grazia, sono la Piena di Grazia. Per farla breve: sono la Grazia.

Coloro che vengono a Me, trovano la Grazia. Coloro che mi rifiutano, non entreranno nel Regno dei Cieli, dal momento che Cristo non intercede presso il Padre per quelli che rigettano la mia mediazione.

Così come Cristo mi manda, Io mando voi. In questa frase, che ho appena detto, è racchiuso un profondo mare di Grazie. In tal modo, colui che rigetta la spruzzata di questo mare di Grazie, non entrerà nel Regno dei Cieli.

La Grazia, la ricevono gli esuli figli di Eva, mediante il Preziosissimo Sangue del Divino Agnello immolato sulla Croce del Calvario, il cui Sangue sgorgò dalle mie Vene. Ed è questo stesso Sangue quello che continua a nutrirvi.

Oh, mie care pecorelle! Voi, che siete membri della Chiesa Una, Santa, Cattolica, Apostolica e Palmariana, siete nutriti dal Sangue dell'Agnello, il cui Sangue proviene dalla Madre dell'Agnello. Come Madre del Corpo Mistico di Cristo quale sono, continuo a nutrire Cristo nella Chiesa. Ora do la mia materna benedizione a te, ai tuoi figli che ti accompagnano e a tutti».